

I rossoneri soffrono contro il Porto: delude Papin, ma Eranio segna il gol vincente

# Milan se la cava anche in italiano

## Baresi salterà Göteborg

MILAN	PORTO
ROSSI S. 7,5	BAIA V. 5,5
GAMBARO 6	PINTO J. 6
MALDINI 6,5	RODRIGUEZ R. 6
ALBERTINI 6	ALOSIO 6
COSTACURTA 6	COUFO F. 6,5
BARESI F. 6,5	TIMOFTE 5,5
LENZINI 6	(84 DOMINGOS) 5
(86 MASSARO) 5	SANTOS P. 5
ERANIO 7	KOSTADINOV 6,5
PAPIN 5,5	COUFO J. 5
EVANI 5,5	SENEZ 6
SIMONE 5,5	ANDRE 6
(81 SAVICEVIC) 5,5	(82 BINO) 5,5
ALI-CAPELLO 5	ALI-SILVA C. A. 6

Arbitro: DON (inghilterra) 6  
Reti: 31 Eranio, Ammoniti: 26 Albertini, 37 Eranio, 48 Jorge Coufo, 52 Joao Pinto, 58 Fernando Couto, 60 F. Baresi. Spettatori: 67.389 paganti, per un incasso di 2.507.729.790 lire.

MILANO. Non si può sempre pasteggiare a caviale e champagne. Il Milan di scorta conferma di avere il serbatoio mezzo vuoto. Vince come ha imparato a fare in questi tempi grassi, ma grami: soffrendo, c'è poi un mistero. Riguarda gli squalificati: Albertini, già espulso a Bratislava per somma di ammonizioni, Eranio, già ammonito due volte, e Baresi, già ammonito a Oporto. A regola, tutti e tre dovrebbero esaltare proprio la partitissima di Göteborg: parola di Gordon Savić (disciplinario Uefa). La norma è chiara, dice: due cartellini gialli uguali un turno di squalifica (il caso di Baresi); ogni cartellino dal terzo in su uguale, anche qui, una giornata di sospensione. Il caso di Albertini ed Eranio, Viceversa, Capocannoniere che Alain Courtois (commissario Uefa) gli avrebbe garantito solo la squalifica di capitano Baresi perché la Champions league fa storia a sé.

Il menu dell'ungarica presenta una piccola variante: a secco Papin, risolve Eranio. E poi ci pensa Rossi: una sola parata (su Timofte), ma di classe. Pane al pane, quello che alza il Porto (la zona) è un signor catenaccio. Tutti indietro, a far le gambe, e Kostadinov lasciato in pasto a Baresi e Costacurta. La partita è tutta sulle spalle del Milan, e soltanto dopo il lampo di Eranio raccoglie a bordo gli avversari. Per attaccare, la squadra di Capello attacca, ma la lucidità d'esecuzione non è pari al pressing che ne puntella le azioni. La marmellata portoghese impone l'uso di modi spicci, Papin e Simone sono circondati da Alosio, Couto e André. Metà stadio ce l'ha con Lentini, l'altra metà lo difende. Il Milan si dedica a una lenta opera di demolizione. A destra, Gambaro ed Eranio, controllati da Rui Jorge e Timofte. Al centro, Albertini ed Evani, disturbati da Samedo e Paulinho Santos. A sinistra, Maldini (splendidi) e Lentini, brucati da Jorge Couto e Joao Pinto. Ma non è una passeggiata. Reticolati ovunque: Albertini, Lentini, ed Evani ci provano da lontano, anche perché nei paraggi di Victor Baia si trasfuga solo con le



Il gol di Eranio consente al Milan di mantenere 2 punti di margine su Göteborg

### COPPA DELLE COPPE

Gol di Melli e Asprilla: ceki al tappeto e la curva torna a cantare

## Parma riconquista i tifosi

E si merita anche gli elogi di Sacchi

Dall'inverno di Praga alla primavera di Parma. Dopo quindici giorni di mesi lunghi e voci di addii anticipati, di cambiamenti traumatici da operare al prossimo mercato, il gialloblù scoprono che Parigi è più vicino: ancora un appuntamento e la squadra di Scala potrebbe coronare un sogno, la finale di Coppa delle Coppe. E' di ieri l'ottava meraviglia dell'imbatuito Parma: 2-0 allo Sparta in 34', gol di Melli e Asprilla. «Sono orgoglioso di allenare questi ragazzi», hanno dimostrato esperienza e intelligenza dice Scala. «Risultato giusto, ineccepibile ammette l'allenatore degli svedesi, Uhrin. «Il Parma è davvero un complesso di alto livello giudica Sacchi, sempre innamorato di questi colori. Un pomeriggio di luce e di sole, il caldo, che cancella le paure di Praga che ha rappresentato lo spartiacque tra due squadre: quella che sembrava essersi smarrita, che si sentiva im-

provvisamente vecchia e quella nuovamente tonica, che ritrova protagonisti definiti obsoleti e goleador perduti. Melli, centra il quarto sigillo in dieci giorni, Asprilla è autore di una rete da favola. Il Parma che travolge lo Sparta e crea le premesse per un grande finale di stagione, si riconcilia anche con la gente: oltre 20 mila spilla il doppio rispetto agli altri confronti di Coppa. E ritorna l'incantamento, i cori della curva più calda, quella che era stata accusata dal presidente Pedraceschi di aver ecceduto nella reazione alle provocazioni di Praga. E' di nuovo amore tra la società e gli ultras, scagionati perfino da Petr, presidente dello Sparta: «Scusatoci», ha detto a Pedraceschi: «se i nostri tifosi all'andata hanno provocato e se la polizia ha fatto atto di presenza, i neroni non è successo nulla, è stato supercorrotto e tenuto d'occhio da quasi 400 tra agenti e carabinieri. La partita è durata un tempo

### COPPA CAMPIONI

GIRONE A				GIRONE B			
Bruges (Bel) - Csk Mosca (Ros)	1-0	Porto (Por) - Psv Eindhoven (Ola)	2-2				
Glasgow R. (Sco) - O. Marsiglia (Fra)	2-2	Milan (Ita) - Hk Göteborg (Sve)	4-0				
O. Marsiglia (Fra) - Bruges (Bel)	3-0	Hk Göteborg (Sve) - Porto (Por)	1-0				
Csk Mosca (Ros) - Glasgow R. (Sco)	0-1	Psv Eindhoven (Ola) - Milan (Ita)	1-2				
Csk Mosca (Ros) - O. Marsiglia (Fra)	1-1	Psv Eindhoven (Ola) - Hk Göteborg (Sve)	1-3				
Bruges (Bel) - Glasgow R. (Sco)	1-1	Porto (Por) - Milan (Ita)	0-1				
O. Marsiglia (Fra) - Csk Mosca (Ros)	6-0	Hk Göteborg (Sve) - Psv Eindhoven (Ola)	3-0				
Glasgow R. (Sco) - Bruges (Bel)	2-1	Milan (Ita) - Porto (Por)	1-0				

### COPPA COPPE

QUARTI DI FINALE				AND. RIT.			
Sparta Praga (Cec)	PARMA (Ita)	0-0	0-2	Roma (Ita)	Borussia D. (Ger)	1-0	0-0
Olympiakos P. (Gre)	At. Madrid (Spa)	1-1	0-0	Real Madrid (Spa)	Paris S. G. (Fra)	3-1	0-0
ANVERSA (Bel)	Steaua Bucarest (Rom)	0-0	1-1	AUXERRE (Fra)	Ajax (Ola)	4-2	0-1
Feyenoord (Ola)	Spartak Mosca (Ros)	0-1	(rinviata)	Benfica (Por)	JUVENTUS (Ita)	2-1	0-3

### COPPA UEFA

QUARTI DI FINALE				AND. RIT.			
Roma (Ita)	Borussia D. (Ger)	1-0	0-0				
Real Madrid (Spa)	Paris S. G. (Fra)	3-1	0-0				
AUXERRE (Fra)	Ajax (Ola)	4-2	0-1				
Benfica (Por)	JUVENTUS (Ita)	2-1	0-3				

### PARMA

BALLOTTA	6,5
BENARFIO	6
DI CHIARA	6,5
MINOTTI	6,5
APOLLONI	6
GRILIN	6
MELLI	7
(79' PIZZ)	n.v.
ZORRATO	6
BROLINI	6,5
(88' PAN)	n.v.
CIUGHIO	6,5
ASPRILLA	8
ALI-SCALA	7,5

### SPARTA PRAGA

KOLIBA	5,5
NOVOTNY	5,5
VONASCH	5,5
VRADEC	6,5
HORNKAR	4
BIEK	6
HEMEC	6
CHOVANEC	5,5
DVRNICKI	6
(86' NEDVED)	6
SISSL	5,5
FRYDEK	5,5
(74' MISTR)	n.v.
ALI-UHRIN	5,5

Arbitro: BLANKENSTEIN (Dlanda) 7  
Reti: 11' Melli, 34' Asprilla. Ammoniti: 13' Nemes, 25' e 38' Hornak, 67' Apolloni. Espulso: 88' Hornak. Spettatori: 17.942 paganti per un incasso di 417.392.000.

solo, poi il Parma ha potuto rifarsi, pensare al Milan scoprendo, felice, che non è poi tutto da buttare. Brolin innanzi tutto. Lo svedese ha dato il via alle danze, dopo soli 11', partendo in contropiede, con Vrabec che ha solo accennato a piacerlo e poi s'è arreso: palla ad Asprilla e gran diagonale non trattenuto da Kouba. Vicini al palo ecco sbucare Melli per la deviazione vincente. Ci si aspetta la reazione dei rossi di Boemia. Invece nulla. Il Parma ha Brolin dietro le punte, Zoratto e Ciughio in mezzo, e Nedved su Brolin (62'), bolide di Asprilla deviato in corner da Kouba (67'), ammonito Apolloni,

ecc' l'unica nota stonata, lo stopper salterà per qualifica il match di andata delle semifinali. Orazione per Melli sostituito (79'): «Sono felice per il gol ma soprattutto per la qualificazione, se poi Sacchi si ricorderà di me allora sarà davvero il massimo. Poi gloria per Ballotta, al 92', quando smanciacca in corner una punizione di Vrabec, l'irriducibile Kojak. Il 7 aprile in semifinale ci sarà il Parma, d'altra parte il dg Pastorello non aveva dubbi: ha già chiesto l'anticipo a sabato 3 del match di campionato a Pescara.

Franco Badolato

### SPOGLIATOI DEL MEZZAZZA

## Gli applausi di Berlusconi

«Una squadra del tutto diversa da quella in campo all'Olimpico»

MILANO. La tribuna vip di San Siro non è quello delle grandi occasioni. Sacchi nell'intervallo se ne sta zitto in un angolo, neretto a fare dichiarazioni. Berlusconi invece si concede volentieri. «Sono soddisfatto», dice - anche se il Porto si dimostra una squadra pericolosa in grado di capovolgere il risultato grazie agli scambi veloci che pratica sulla tre quarti e organizzati da Kostadinov». Berlusconi si dice favorevolmente sorpreso dal suo Milan: «Mi sembra nettamente diverso da quello che ho visto nelle ultime due occasioni: stavolta è in grado di tessere azioni in contropiede, di stringere i denti, di tenere il campo». E, in un momento non buono ma stavolta il suo gioco è reso più difficile dal fatto che lo marca anche con tre uomini contemporaneamente. E fanno bene gli ultras a insultare il pubblico che lo fischia. Rossi? Un portiere decente. Il più efficace di tutto il campionato. Un solo straniero in campo? Se mi avessero predetto un fatto del genere a settembre, avrei dato del matto a tutti. Invece è successo, ma questo Milan quasi nazionale sta andando bene. (n.s.)

### COPPA UEFA

Il tecnico romanista vuole spegnere sul nascere gli attacchi del Borussia

## Boskov comanda: alzate la diga Caniggia in tribuna, staffetta Giannini-Salsano

DORTMUND DAL NOSTRO INVIATO  
La Roma ha una ragione di più per espiagnare il Westfalenstadion. Il passaggio alle semifinali di Coppa Uefa vale 50 milioni a testa e comprende anche il premio per la vittoria già ottenuta in campionato con la Juve. Il presidente Ciarrapico, atteso oggi con il suo aereo personale, non loda a spese dopo la storica impresa compiuta ai danni del Milan. Ma stasera Ciarrapico assisterà ad una battaglia a prova di cuore: in uno stadio-bolgia, che a Boskov, ricorda un po' quello di Marassi, il Borussia vuole ribaltare l'1-0 dell'andata e dimostrare che il marco è forte della brezza. Hitzfeld chiede a tutta la Germania di tifare per il Borussia: «La Roma è favorita, è in crescita, ma sistema decisa a fermarla». E conta sul recupero degli acciacciati

Chapuisat e Michael Rummenigge e sulla eresia dell'ex juventino Reuter. A tifare Roma saranno in tremila, giunti con voli charter, oltre a qualche migliaio di immigrati. C'è anche un'accanita sostenitrice di Carnevale, una donna sulla cinquantina, vedova da appena un giorno, che si è presentata ieri all'aeroporto di Dusseldorf vestita di giallorosso anziché in lutto. Boskov conosce bene l'ambiente. Quattro anni fa, la sua Sampdoria eliminò i tedeschi negli ottavi di finale (1-1 a Dortmund, con gol di Mancini a due minuti dalla fine, e 2-0 a Genova) nella Coppa delle Coppe poi vinta dai blucerchiati. La sequenza di dodici risultati consecutivi, fra campionato e Coppa, ha restituito a Boskov la zingaresca quacconeria: «Questo Borussia è alla nostra portata, e in some convinti anche i miei giocatori». E, prendendo in contropiede coloro

che vorrebbero Caniggia titolarlo in tribuna per fare spazio ad Haessler, Aldair e Mihajlovic, con Carnevale e Rizzitelli tandem d'attacco. Così Caniggia, che Europa ha sempre giocato in trasferta e sempre segnato (tre reti in tre gare), ingollerà l'ennesimo rosso. Il silenzio, che gli impedisce di fare esternazioni ma basta guardarlo per capire cosa pensa. «Mihajlovic non ha più problemi alla caviglia destra, il piede con il quale segna il gran gol a Borussia: sta bene, è fresco e c'è una logica per puntare su di lui», dice Boskov. E aggiunge: «Non dovremo chiodarci. Difendere l'1-0 significherebbe essere eliminati». Ordina a Roma di fare argine a centrocampista che se mancherà lo squalificato Bona-



Giannini, acciacciato, sarà a mezzo servizio; il leader giallorosso è nato nella capitale 29 anni fa e ha sempre giocato nella Roma

**RAIT ORE 20,10**  
**Borussia D. Roma**

KLOSS	1	CEVICO
REINHART	2	ZARZYA
SCHMIDT	3	ALDAR
SCHULZ	4	PIACENTINI
ZELIC	5	BENEDETTI
KUTOWSKI	6	COMI
REUTER	7	MHALOVIC
ZORIC	8	HAESSLER
CHAPUISAT	9	CARNEVALE
M. RUMMENIGGE	10	GIANNINI
POWERS	11	RIZZITELLI
Arbitro: KRONEL (Cecoslovacchia)		
DE BEER	12	ZNETI
MILL	13	TEMPERELLI
SIPPEL	14	CAPUTI
POSCHNER	15	SALSANO
GRAUER	16	MALZI
ALI-HITFELD	17	ALI-BOSKOV

Bruno Bernardi